

CAMPIGLIA

L'IMPIANTO NEL COMUNE DI SAN VINCENZO

«IN PRIMO LUOGO - SPIEGA IL SINDACO ROSSANA SOFFRITTI - IL PROGETTO DELL'IMPIANTO EOLICO SUL MONTE CALVI RIGUARDA DUE PALE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN VINCENZO»

«Pale eoliche, nessun sotterfugio Anche noi siamo contrari al piano»

Il sindaco Soffritti replica al Comitato dopo l'allarme ambientale

PALE EOLICHE, «un impianto impattante per il parco archeominerario». A sostenerlo è il sindaco di Campiglia Rossana Soffritti che ha chiesto un'integrazione alla Regione e replica al Comitato per Campiglia. «Il Comitato per Campiglia non è nuovo ad affermazioni, non solo completamente errate nella ricostruzione tecnica, ma anche infarcite da considerazioni

inappropriate» rimarca il sindaco Soffritti. «In primo luogo il progetto dell'impianto eolico sul Monte Calvi riguarda due pale sul territorio del comune di San Vincenzo, sul quale la Regione ci ha informato dell'avvenuto deposito del procedimento di Via, atto con cui il Comune, di legge, è messo in condizione di verificare se sono necessarie delle integrazioni progettuali.

In particolare, la tempistica è tutta diversa da quella immaginata dal Comitato per Campiglia, l'Amministrazione comunale di Campiglia non ha nascosto assolutamente niente.

E' ERRATA l'affermazione secondo la quale il Comune, mentre completava il percorso di variante al Piano strutturale e al Regola-

POLEMICA
Rossana Soffritti
 replica al presidente
 del Comitato per
 Campiglia sul caso
 delle pale eoliche



mento urbanistico per le attività estrattive, aveva già in mano il progetto delle pale eoliche. Infatti il Consiglio Comunale ha approvato la variante urbanistica relativa alle attività estrattive l'11 dicembre 2017. Il 15 dicembre la Regione Toscana per Pec (Posta elettronica certificata) ha informato il Comune dell'avvenuto deposito dell'istanza di Via (Valutazione impatto ambientale) agli uffici regionali e, prima di tale data, la Società Cave di Campiglia non ha effettuato alcun incontro preliminare con gli amministratori e con i tecnici comunali». Il 2 gennaio l'ufficio urbanistica del comune di Campiglia ha inviato la richiesta di integrazioni alla Regione Toscana. Dell'avvenuto avvio del procedimento, il 16 gennaio 2018 è stata data notizia all'albo telematico del Comune. «Infine – conclude il sindaco - il Comune ha inviato, previa richiesta alla Regione, non solo una nota tecnica, ma anche un contributo in cui da parte nostra si evidenziano le enormi criticità per un impianto così impattante sul Parco archeominerario di San Silvestro».